

# Bevagna, terra di grandi eventi

**"B**evagna, perla di rara bellezza, Bevagna da scoprire, Bevagna gemma del piano, Bevagna città delle Gaites, Bevagna caliginosa, Bevagna dei nomi rari... Bevagna dai tanti volti, tutta da scoprire. I segni del tempo incisi sulle pietre e sui volti, raccontano una storia antica, simile eppure diversa dalle altre. Forse è per qualche strana alchimia, ma tra i vicoli di Bevagna il passato, la storia, la memoria sono densi, si posso-

no accarezzare, sono vivi, a portata di mano e di sguardo, a portata di orecchio, li si può rincorrere, vederli scomparire dietro un angolo e poi ancora là a fare capolino dal prossimo vicolo. È una città intrigante, che ti ammalia e ti imprigiona. Con una spiccata vocazione per l'arte e lo spettacolo, patria di attori, poeti e musicisti. A Bevagna il principe De Curtis veniva per farsi confezionare le scarpe. All'interno delle mura è tutto un sovrapporsi di epoche, un intreccio

inestricabile di vicoli, piazze e piazzette, giardini ed orti. Al centro la Piazza, quella con la P maiuscola, luogo principale d'incontro, là dove tutto succede. Ma Bevagna non è solo medioevo. Il passato romano riemerge e racconta: terme, teatro, templi, domus e ovunque pietre parlanti incastonate sugli architravi, negli stipiti, nei muretti, sulle facciate delle case. Uscendo dal borgo, costeggiando le mura medievali, che a tratti sono sorrette dalle più antiche mura romane, è possibile godere di scorci di rara bellezza: le acque costeggiano il paese e sulle colline circostanti borghi, castelli e santuari immersi e circondati da un paesaggio agrario tra i più ricchi ed incontaminati dell'Umbria, viti, olivi, casolari, sentieri che si arrampicano collegando gli antichi borghi del territorio bevanate: Torre del Colle, Castelbuono, Limigiano e poi ritornando nel piano Cantalupo, con le sue cantine ed i suoi frantoi" (Cinzia Conte, guida turistica). Questo è quello che aspetta i numerosi arcieri

*A movimentare la sede del Campionato Italiano Fiarc, in scena dal 23 al 29 agosto, saranno quattro gare, una più entusiasmante dell'altra. Alla regia di questo spettacolo agonistico e coreografico a cui stanno lavorando ormai da mesi gli Arcatores de Mevania.*



